



ALLEGATO A alla Dgr n. 2841 del 29 dicembre 2014

PIANO STRAORDINARIO DI CAMPIONAMENTO REGIONALE PER LA RICERCA DI DIOSSINE E PCB NEGLI ALIMENTI

INTRODUZIONE

Le diossine, PCB diossina simili e PCB non diossina simili sono sostanze chimiche tossiche per l'uomo, per gli animali e per l'ambiente. Dal 1997 l'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) ha classificato tali molecole in classe 1, sostanze cancerogene certe per l'uomo. Possono anche esercitare effetti negativi sul sistema nervoso, effetti tossici sul sistema immunitario ed endocrino ed alterare la funzione riproduttiva. Ad elevate concentrazioni, le diossine possono ritrovarsi anche nel latte materno.

Con il regolamento (CE) n. 1881/2006 della Commissione, del 19 dicembre 2006, sono stati definiti tenori massimi di alcuni contaminanti nei prodotti.

Con la raccomandazione 2011/516/UE del 23 agosto 2011 sono stati introdotti i livelli d'azione (concentrazioni inferiori ai tenori massimi) che rappresentano uno strumento a uso delle autorità competenti e degli operatori per evidenziare i casi in cui è necessario avviare indagini per individuare le fonti di contaminazione e prendere opportuni provvedimenti per la riduzione o eliminazione della sorgente.

Lo scopo del presente piano è un approfondimento del monitoraggio sui contaminanti ambientali negli alimenti in aree che presentano fattori di rischio antropico, aree SIN, che possono determinare una contaminazione chimica della catena alimentare, nonché di monitorare specie ittiche che rappresentano il punto di accumulo dei contaminanti ambientali. Viene individuato anche il Lago di Garda di competenza territoriale veneta. In tale sito, già oggetto di Ordinanza del Ministero della Salute, da ultimo del 23 giugno 2014, di divieto di messa sul mercato e di commercializzazione delle anguille per il livello di contaminazione da PCB diossina simili. Si ritiene a tale riguardo di inserire tale sito tra le aree oggetto del piano di monitoraggio regionale al fine di valutare la possibile variazione nel tempo del livello di contaminazione da diossina, PCB diossina simili e PCB non diossina simili. Si prevede infine che nell'ambito del piano di monitoraggio regionale una parte dell'attività sia destinata al campionamento di molluschi bivalvi vivi per la ricerca di contaminanti ambientali antropici

OBIETTIVI

Il programma regionale prevede un'attività di monitoraggio con l'effettuazione di 90 campionamenti su alimenti di origine animale e non di origine animale nel territorio veneto in aree potenzialmente inquinate, nonché di concorrere in un programma di monitoraggio di specie ittiche.

Scopo del monitoraggio è fornire i dati utili per la valutazione dei livelli dei contaminanti negli alimenti.

Il piano di campionamento per la ricerca di diossine e PCB si compone di tre azioni.

1 – Attività di monitoraggio su alimenti

2 – Attività di sorveglianza su pescato del lago di Garda

3 - Attività di campionamento su pescato e/o MBV in ambiti classificati

1. Monitoraggio regionale per la ricerca di diossine e PCB negli alimenti di origine animale e non di origine animale

Il programma di campionamento per un'indagine di approfondimento in territori di Az. Ulss in cui insistono le 2 aree SIN (raggio 10 Km) e in cui negli anni precedenti si sono rilevate positività in campionamenti di monitoraggio:

A. Tempi di attuazione: entro il 31 dicembre 2015;

- B. Matrice da campionare: 10 campioni di prodotti alimentari animali o vegetali a foglia larga nelle Ulss 12,13, 18 e 19, sulla base della valutazione del rischio operata presso ogni Ulss;
- C. Contaminanti da ricercare: diossine; PCB diossina simili; PCB non diossina simili;
- D. Competenza territoriale per la valutazione territoriale e campionamento: Servizi Veterinari e SIAN delle Aziende Ulss;
- E. Competenza per l'effettuazione dei controlli: Laboratori pubblici o privati accreditati.

L'attività di campionamento da parte dei Servizi Veterinari o dai SIAN dovrà essere effettuata previa valutazione epidemiologica dell'insediamento e compilazione di un documento di "Valutazione preliminare campionamento".

2. Sorveglianza regionale per la ricerca di diossine e PCB su pescato del Garda

Viene individuato, ai fini del "Piano di monitoraggio regionale per la ricerca di diossine e PCB negli alimenti", il sito corrispondente alla porzione del Lago di Garda di competenza territoriale regionale.

Tale sito, già oggetto di diverse Ordinanze del Ministero della Salute di divieto di messa sul mercato e di commercializzazione delle anguille del Lago di Garda, l'ultima del 14 giugno 2014, a causa del livello di contaminazione da PCB diossina simili, evidenzia una diffusa contaminazione delle anguille con superamento dei limiti fissati dal Regolamento CE n. 1881/2006.

Dettagli del monitoraggio regionale per la ricerca di diossine e PCB

Il programma di campionamento per il monitoraggio regionale per la ricerca di diossine e PCB in pescato di lago prevede:

- A. Tempi di attuazione: entro il 31 dicembre 2015;
- B. Matrice da campionare: prodotti della pesca della specie anguilla (n. 20) e agone (n. 10) (singola aliquota);
- C. Contaminanti da ricercare: diossine; PCB diossina simili; PCB non diossina simili;
- D. Competenza territoriale per la valutazione territoriale e campionamento: Servizi Veterinari dell'Azienda Ulss n. 22 di Bussolengo;
- E. Competenza per l'effettuazione delle analisi: Laboratori di analisi accreditati pubblici o privati.

3. Monitoraggio regionale per la ricerca di diossine e PCB su MBV in aree di classificazione o su pescato in mare e/o laguna

Il "Piano di monitoraggio regionale per la ricerca di diossine e PCB negli alimenti" prevede l'effettuazione di un'attività di campionamento di MBV in aree di allevamento e di prodotti della pesca sbarcati in ambito regionale per la ricerca di contaminanti ambientali antropici.

Dettagli del monitoraggio regionale per la ricerca di diossine e PCB

Il programma di campionamento per il monitoraggio regionale per la ricerca di diossine e PCB prevede:

- A. Tempi di attuazione: entro il 31 dicembre 2015;
- B. Matrice da campionare: n. 5 campioni su MBV o pescato per Az. ULSS;
- C. Contaminanti da ricercare: diossine; PCB diossina simili; PCB non diossina simili;
- D. Competenza territoriale per la valutazione territoriale e campionamento: Servizi Veterinari dell'Azienda U.L.S.S. n. 10, 12, 14 e 19;
- E. Competenza per l'effettuazione delle analisi: Laboratori di analisi accreditati pubblici o privati.

5. COSTI E FINANZIAMENTI

Il costo previsto dell'attività, che non rientra tra quelle istituzionali, è di euro 81.000,00 a copertura dei costi sostenuti per le analisi dei campioni fatte a carico delle singole Ulss, così ripartiti:

Az. Ulss 10: 4.500,00 euro

Az. Ulss 12: 13.500,00 euro

Az. Ulss 13: 9.000,00 euro
Az. Ulss 14: 4.500,00 euro
Az. Ulss 18: 9.000,00 euro
Az. Ulss 19: 13.500,00 euro
Az. Ulss 22: 27.000,00 euro

Non sono previsti ulteriori costi connessi ai sensi del presente piano.

6. INDICATORI

Al fine di monitorare e verificare l'attività di cui al presente piano di monitoraggio regionale sono individuati i seguenti indicatori intermedi di attività:

INDICATORE 1

Relativamente all'azione 1 del piano: effettuazione entro il 31 agosto 2015 da parte dei singoli Servizi Veterinari coinvolti dell'80% dei campioni programmati;

INDICATORE 2

Relativamente all'azione 2 del piano: effettuazione entro il 31 agosto 2015 del 50% del piano a cura dell'Ulss 22;

INDICATORE 3

Relativamente all'azione 3 del piano: effettuazione entro il 31 agosto 2015 da parte dei singoli Servizi Veterinari coinvolti del 80% dei campioni programmati.